

# LEGOR GROUP, GUERRA AL NICKEL

## Leghe: la grande sfida delle aziende per il 2013

**Ancora tre mesi per mettersi in regola con i nuovi limiti all'utilizzo del nickel nelle leghe. Nickel: the great challenge for 2013 Three more months and the new limits will come into nickel use in alloys.**

Il 1° aprile 2013 è una data cruciale per il comparto orafa. Da quel giorno, infatti, saranno in vigore i nuovi limiti - più restrittivi - all'utilizzo del nickel nelle leghe in oro bianco a 18 carati e tutti i produttori dovranno essere in regola con la UNI EN 1811:2011, norma europea che stabilisce i parametri di cessione del metallo, presente nei gioielli a contatto con la pelle, che potrebbe causare reazioni allergiche. Ancora tre mesi di tempo, quindi, per studiare una strategia valida per i nuovi manufatti e, soprattutto, per valutare ed eventualmente sistemare le scorte di magazzino, alla luce del fatto che non potranno più essere introdotti nel mercato prodotti non conformi. dovranno uniformarsi alle nuove norme non solo le aziende di produzione, ma anche quelle della filiera distributiva, in quanto non saranno più commercializzabili sul territorio dell'UE i manufatti che non rispetteranno le nuove soglie. La norma, naturalmente, riguarda tutti i produttori del mondo, non solo quelli italiani

*The 1st April 2013 will be a crucial day for the gold and jewellery business. As of that date, new and more restrictive limits will come into force on the use of nickel in 18kt white gold alloys and all producers will be obliged to adhere to the UNI EN 1811:2011 regulation, the European standard that sets the metal content parameters for items of jewellery to be worn next to the skin and which could cause an allergic reaction. Just three months left in which to find a valid strategy for new goods and, above all, to assess and decide what to do with warehouse stock since any noncompliant products will not be allowed onto the market. not only must production companies adapt to the new regulations, so must the retail supply chain since it will no longer be able to sell any goods in the European Union that do not respect the new thresholds. Obviously the new regulation is not restricted to Italian producers alone, but will apply to all producers throughout the world.*



Dal primo aprile 2013 entrerà in vigore una norma che impone per gli oggetti immessi sul mercato una cessione di nickel inferiore di 10 volte rispetto alla situazione attuale. Cosa ne pensa?

«Di fronte a questa normativa, c'è chi tra competitor e aziende ha deciso di puntare solo sui prodotti completamente nickel-free. Parliamo però di un prodotto molto costoso: i costi si aggirano sui 5000 euro al chilo, che equivalgono almeno a 1 euro e 25 sui 18 carati.»

**Qual è la vostra proposta?**

«La proposta di Legor Group è innovativa, si tratta di una vera e propria scoperta che abbiamo fatto nei nostri laboratori quasi per caso.»

**Di che si tratta?**

«Abbiamo pensato di realizzare due serie di brevetti che utilizzano il rodio in lega, non solo come rivestimento protettivo ma proprio come elemento di lega. Questo aiuta a creare una barriera rispetto al nickel; inoltre, trattandosi di un elemento molto sbiancante, il rodio aiuta a ridurre la concentrazione di nickel. La struttura di rame della lega offre infine una resistenza alla corrosione molto alta.»

**In soldoni?**

«Questi tre elementi permetteranno di avere una lega che contiene ancora il nickel, ovviamente a un livello basso, di colore bianco. Questa lega, di fatto, "emette" pochissimo e costa tre volte meno di una lega a base palladio: parliamo di 1800 euro al chilo che portato al 18 carati equivale a spendere 0,4 euro al grammo. Questa è una proposta che noi di Legor Group facciamo ai clienti per farli stare tranquilli. E su questo prodotto noi prevediamo una garanzia assicurativa secondo cui, in caso di contestazione da parte del cliente finale, il venditore si può rivalere civilmente in solido contro di noi.»

**Oltre a questo, offrite anche un'altra lega, molto economica...**

«Abbiamo una fascia più bassa che si attesta sui 200 euro al chilo. Anche queste leghe risultano "a bassa cessione". In questo caso abbiamo cercato di lavorare sulle leghe a base nickel già esistenti per ridurre la cessione dello stesso. Anche in questo caso abbiamo elaborato un patent particolare: si tratta di leghe che emettono meno e su queste effettuiamo test gratuiti di cessione per sei mesi. Il cliente ci può mandare i pezzi, dopodiché noi li controlliamo durante i vari cicli di lavoro. Su queste leghe abbiamo sviluppato capitolati e dispense tecniche che spiegano in dettaglio come utilizzarle nel modo più corretto.»

**In che senso?**

«È evidente che la cessione dipende da molti fattori: la finitura, le saldature, la struttura del grano cristallino. Sono tutti aspetti tecnici che cambiano di molto il risultato finale. Una stessa lega, usata da due clienti diversi, può avere risultati in cessioni diverse. Condizione imprescindibile per un utilizzo corretto è perciò una standardizzazione del prodotto.»

**Che risposta vi aspettate dal mercato?**

«Ci aspettiamo che l'utilizzo del palladio - che significa spendere 5000-



6mila euro al chilo - sia un grosso problema per il settore. Noi, dati alla mano, sosteniamo che un'alternativa ci sia. La fascia di leghe nickel-rodio che abbiamo creato ha una probabilità molto elevata di risolvere il problema in modo definitivo, mantenendo il nickel come elemento sbiancante.»

**Matteo Guizzardi**

*From April 1, 2013 a law goes into force requiring all items placed on the market a nickel release of less than 10 times the current situation. What do you think about that?*

*"In the face of this legislation, there are some competitors and companies that have decided to focus solely on products that are completely nickel-free. We are talking about a very expensive product: the cost is around 5000 euro per kilo, which is equivalent to at least €1.25 for 18 carat gold."*

*What is your proposal?*

*"Legor Group's proposal is innovative, a valid discovery that we made in our laboratory almost by accident."*

*What is it?*

*"We have decided to create two sets of patents that use rhodium alloy, not only as a protective coating, but also as an alloying element. This helps to create a barrier against nickel; in addition, since it is a very whitening element, rhodium helps to reduce the concentration of nickel. The copper structure of the alloy offers very high resistance to corrosion."*

*In a nutshell?*

*"These three elements will enable us to have an alloy which still contains nickel but obviously at a low level, and of white coloring. This alloy, in fact, "emits" very little and costs three times less than a palladium-based alloy: we are talking about 1800 euro per kilo,*

*equivalent to €0.40 per gram for 18kt gold. This is an offer that we at Legor Group make our customers for peace of mind. For this product, we offer an insurance guarantee that, in the case of dispute by the end customer, the seller can make a claim civilly against us." In addition to this, you offer another alloy, a very cheap one...*

*"We have a lower end alloy which works out at €200 per kilo. These alloys are also 'low release.' For these, we tried to work on existing nickel-based alloys to reduce the nickel release. For this we have developed a particular patent: alloys that emit less and on which we carry out free tests of release for six months. A client can send us their items, and then we check them during various work cycles. For these alloys we have developed specifications and technical pamphlets that explain in detail how to use them in the best possible way."*

*In what way?*

*"It is evident that the release depends on many factors: the finish, the welds, the structure of the crystal grain. They are all technical aspects that can significantly change the final result. The same alloy, used by two different customers may have different release results. Prerequisites for correct use is therefore a standardization of the product."*

*What reaction do you expect from the market?*

*"We expect that the use of palladium - which means spending between five and six thousand euro per kilo - is a big problem for the industry. With data in hand, we argue that there is an alternative. The band of nickel-rhodium alloys that we have created has a very high probability of permanently solving the problem, keeping nickel as a whitener."*